

## TRIBUTI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI ATTUALMENTE IN VIGORE

| TRIBUTI COMUNALI   |   |   |  |
|--|---|---|--|
| 1 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI  | 15 ADDIZIONALE REGIONALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE                              |   |  |
| 2 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI                     | 17 TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE  |   |  |
| 3 TARIFFA RIFIUTI (decreto Bonchi)                                       | 18 ADDIZIONALE REGIONALE SUI CANONI PER LE UTENZE DI ACQUA PUBBLICA                     |   |  |
| 4 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE                     | 19 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL CONSUMO DI GAS METANO                          |   |  |
| 5 CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE                    | 20 IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE                                     |   |  |
| 6 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI | 21 IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO                   |   |  |
| 7 CANONE PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI                      | 22 IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI  |   |  |
| 8 ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE                 | 23 TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI  |   |  |
| 9 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA                | 24 IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI                            |   |  |
| 10 CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE                   | 25 TRIBUTI SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI                     |   |  |
|  | 26 TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO                             |   |  |
| TRIBUTI PROVINCIALI  |   | TRIBUTI ABOLITI   |  |
| 11 IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE                                   | 12 ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE                            | 1 ADDIZIONALE PROVINCIALE DELL'IMPOSTA ERARIALE DI TRASCRIZIONE (D. Leg. n. 446/97)   |  |
| 13 ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA            | 14 TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE | 2 IMPOSTA ERARIALE DI TRASCRIZIONE (D. Leg. n. 446/97)  |  |
|  |   | 3 IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE E DI ARTI E PROFESSIONI (legittimità costituzionale Sentenza 11/3/1991, n. 103) |  |
| TRIBUTI REGIONALI  |   | 4 TASSA SULLE CONCESSIONI COMUNALI (abolita con D. Leg. n. 446/1997)  |  |
| 15 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE                           |   |   |  |

# La necessaria ed urgente riforma dei consorzi di bonifica

a cura dell'Avv. Maurizio Villani

La problematica dei Consorzi di bonifica, e delle relative cartelle esattoriali da loro emesse, merita un'attenta riflessione non solo in vista della necessaria riforma ma anche alla luce delle pronunce giurisprudenziali sino ad oggi adottate dalla Suprema Corte di Cassazione, persino a Sezioni Unite.

I principi giurisprudenziali sino ad oggi consolidati, soprattutto con l'avallo dei giudici di legittimità, possono essere importanti per conoscere le finalità e gli scopi dei Consorzi di bonifica, soprattutto in vista di una loro urgente riforma.

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con la sentenza del 23/09/1998 n. 9493, ribadita peraltro dalla giurisprudenza più recente, hanno riconosciuto la natura **tributaria** dei Consorzi di bonifica, considerando che le modalità di costituzione dei medesimi, la loro struttura e le finalità d'interesse pubblico, che dominano lo svolgimento dell'attività istituzionale di questi, denotano come non si possa fondatamente sostenere che l'obbligo contributivo assunto dai proprietari, interessati alla bonifica, derivi da un impegno contrattuale, di semplice natura associativa, assunto; atteso che tale obbligo discende dalla legge, la quale mostra di reputare essenziale, per il conseguimento degli scopi inerenti alla bonifica stessa, la partecipazione alle spese da parte dei titolari inclusi

nel perimetro del comprensorio. Chiarito ciò, la giurisprudenza ha sostenuto che il potere impositivo dei Consorzi di bonifica deve trovare fondamento in **due** precisi presupposti:

- 1) l'inserimento dell'immobile nel **perimetro** di contribuzione;
- 2) la configurabilità di un **beneficio** derivante dall'opera di bonifica, come previsto dall'art. 860 del codice civile e dall'art. 10 del R.D. n. 215/1933.

In particolare, il beneficio deve essere **diretto e specifico**, conseguito o conseguibile a causa della bonifica e che, perciò, si deve necessariamente tradurre in un **vantaggio diretto** di tipo fondiario, e quindi in un **incremento effettivo di valore** dell'immobile soggetto a contributo. Ultimamente, infatti, **la Corte di Cassazione - Sezione Tributaria**, con l'importante **sentenza n. 7240 del 12 maggio 2003**, ha ribadito il suddetto principio nel senso che, ai fini della sussistenza dell'obbligo di contribuire alle opere eseguite da un Consorzio di bonifica e, quindi, all'assoggettamento al potere impositivo di quest'ultimo, occorre che il fondo, incluso nel perimetro consortile, tragga un **vantaggio diretto e specifico** da quelle opere, mentre è del tutto ininfluyente la destinazione agricola o extragricola del fondo stesso, con la conseguenza che, ai fini impositivi, è irrilevante persino la

normativa comunitaria in materia di produzione agricola la quale mira alla qualità dei prodotti, non già alla qualità acquisita, in diretta derivazione dalle opere di bonifica, dei fondi ricadenti nel perimetro consortile. Appunto per questo, la recente Legge della Regione Puglia n. 4 del 07 marzo 2003, all'art. 16, **obbliga** i Consorzi di bonifica a **reformulare** i rispettivi piani, rapportando gli oneri agli **effettivi** benefici derivanti dalle opere pubbliche di bonifica, benefici che, secondo l'insegnamento della giurisprudenza più recente della Corte di Cassazione, devono essere **diretti e specifici**.

La riformulazione del piano di contribuzione deve avvenire di concerto con i Comuni nel cui ambito ricadono le opere, le strutture ed i lavori di manutenzione del territorio e di regimazione delle acque.

L'auspicio, pertanto, è che alla luce dei principi sopra esposti, ormai consolidati nella legge regionale e nella giurisprudenza di legittimità, si provveda con la massima **urgenza alla riorganizzazione** dei Consorzi di bonifica, in modo da evitare l'illegittima iscrizione a ruolo di cartelle esattoriali per opere mai eseguite, direttamente sui fondi interessati, che sino ad oggi hanno tormentato ed infastidito i contribuenti.

Avv. Maurizio Villani